



# COMUNE DI SAN FELE

Via Mazzini, 10 – 85020 San Fele(PZ)  
pec: [comune.sanfele@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.sanfele@cert.ruparbasilicata.it)

Tel: 0976/94611 - Fax: 097694411  
sito istituzionale: [www.comune.sanfele.pz.it](http://www.comune.sanfele.pz.it)

C.F. 85000910761

P.I. 00232860767

## COPIA CONFORME DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

### Adunanza Ordinaria Di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

N. 17 data: 26-02-2018	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2018.</b>
---------------------------	---

L'anno *duemiladiciotto* addi *ventisei* del mese di *febbraio* alle ore **15:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Alla discussione/votazione risultano :

SPERDUTO Donato	P	BENCIVENGA Mario	P
PIERRI Michele	P	CARLUCCI Raffaella	P
DE CARLO Donato	P	CARRIERO Vitantonio	A
BOCHICCHIO Rocco	P	MASI Gianmario	P
GROTTOLA Michele	P	FARUOLO Vittorio	P
RICIGLIANO Sergio	P	CARNEVALE Giovanni	P
PASCALE Donatella	A		

Totale presenti **11**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale (F.F.) Di Leo Leonardo Donato il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. GROTTOLA Michele assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE **TARI** ANNO 2018 ”;

**UDITI** gli interventi;

**VISTO** l’esito della votazione:

Consiglieri assegnati:	n. 13
Consiglieri presenti:	n. 11
Consiglieri votanti:	n. 11
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	n. 4 ( Bencivenga –Masi – Faruolo – Carnevale)
Astenuti	n. /

### DELIBERA

**DI APPROVARE** in ogni sua parte e senza integrazioni e/o modificazioni la proposta allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DI FARE RINVIO** alla predetta proposta di deliberazione per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva del verbale;

**DI DEMANDARE** ai competenti **responsabili di settore** l’adozione dei conseguenti atti di attuazione e gestione tecnica, amministrativa e contabile ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

**Infine, con successiva votazione espressa in forma palese ,il cui esito è:**

Consiglieri assegnati:	n. 13
Consiglieri presenti:	n. 11
Consiglieri votanti:	n. 11
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	n. 4 ( Bencivenga –Masi – Faruolo – Carnevale)
Astenuti	n. /

## DELIBERA

Di dichiarare il presentatto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

### **IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE**

**RICHIAMATO** l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTI** gli elaborati predisposti dall'Ufficio che allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Richiamata la** legge 27 Dicembre 2002 nr. 289;

**Richiamata la** legge 24 Dicembre 2003 nr. 350;

**Richiamata la** legge 30 Dicembre 2004 nr. 311;

**Richiamata la** legge 27 Dicembre 2006 nr.296;

**Richiamata la** legge 24 Dicembre 2007 nr.244;

**Richiamata la** legge 22 Dicembre 2008 nr.203;

**Richiamata la** legge 22 Dicembre 2009 nr.191;

**Richiamata la** legge 13 Dicembre 2010 nr.220

**Richiamata la** legge 12 novembre 2011, n. 183 (**Legge di stabilità 2012**, ex legge finanziaria) approvata in via definitiva dal Parlamento il 12 novembre 2011 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale 14 novembre 2011, n. 265;

**Richiamato** il D.L. 10 ottobre 2012 n.174 – legge 7 dicembre 2012 n.213;

**Richiamato** il D.L. 18 ottobre 2012 n.179 – legge 17 dicembre 2012 n.221;

**Vista** la legge n. 228 del 24/12/2012, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29/12/2012 (legge di stabilità 2013)

**Richiamato** il D.Lgs. 31 dicembre 2012 n.235 ;

**Vista** la legge n. 147 del 27/12/2013, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014)

**Vista** la *“Legge di stabilita' 2015”*, n. 190 del 23/12/2014, pubblicata sulla G.U. del 29/12/2014;

**Vista** la *“Legge di stabilita' 2016”*, n. 208 del 28/12/2015, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato . pubblicata sulla G.U. del 30/12/2015 Supp.Ordinario n.70);

**Vista** la *“Legge di stabilità 2017”* approvata con Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e

pubblicata nella **Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016;**

Questo Ente adottando le sottoelencate delibere :

- deliberazione di **Consiglio Comunale n.9 del 04/04/2013** avente ad oggetto :*”RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE PREVISTA DALL’ART.243 BIS DEL TUEL N.267 INTRODOTTO DALL’ART.3 LETTERA “R” DELLA LEGGE N.231 DEL 7/12/2012 ( G.U. N.286 – 2012)”*;
- deliberazione commissariale (*assunti i poteri del Consiglio Comunale*) **n. 04 del 31/05//2013** avente ad oggetto: *“ PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE ART.243 BIS E SEGUENTI D.LGS. 267/2000 – INDIRIZZI E PROVVEDIMENTI”* ;
- deliberazione commissariale (*assunti i poteri del Consiglio Comunale*) **n. 08 del 22/08//2013** avente ad oggetto *“ADEGUAMENTO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE DI CUI AL D.L. 174/2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 213/2012, APPROVATO CON DELIBERA DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO. N. 4 DEL 31/05/2013”*;

ha aderito alla **PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE** e programmato il ripianamento di tutti i debiti, pari ad euro **918.166,85** entro l’esercizio finanziario 2017, secondo un dettagliato piano di ammortamento .

Che con nota prot. n. 0001545-25/09/2014 SC\_BAS-T93-P, acquista al nostro protocollo generale al n. 0006719 in data 25/09/2014 la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata - Potenza – Viale del Basento, 78 – e-mail:[sezione.controllo.basilicata@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.basilicata@corteconti.it)PEC: [basilicata.controllo@corteconticert.it](mailto:basilicata.controllo@corteconticert.it)asmetteva la delibera n.100/2014/PRSP con la quale approvava il piano di riequilibrio finanziario pluriennale presentato dal Comune di San Fele;

Pertanto, alla luce di quanto sopra, questo Comune, attualmente e ancora per un arco di tempo di anni 5 (cinque ) e fino al 31/12/2022, si trova nella **PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE** ed è obbligato all’integrale recupero delle spese di gestione sostenute ;

- **Richiamata la delibera consiliare nr. 23 del 31/03/2017** avente ad oggetto :” *Documento Unico Di Programmazione – DUP Semplificato 2017/2019*”;
- **Richiamata la delibera consiliare nr. 24 del 31/03/2017** avente ad oggetto : *“Approvazione Bilancio Di Previsione 2017/2019 e Allegati”*;
- **Visto il Decreto del Sindaco nr. 10 del 19/06/2017** avente ad oggetto: *“ Nomina Responsabile del Settore Servizi Istituzionali e Finanziari - Conferimento incarico di posizione organizzativa- Dott. DI LEO Leonardo Donato”*, con il quale, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia sono state affidate al sottoscritto le responsabilità del settore e, quindi, la gestione delle risorse umane e finanziarie;
- **Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Comunale nr.110 del 14/09/2017**, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“ Approvazione Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2017 ed assegnazione degli obiettivi e risorse ai Responsabili dei Settori”* ”;
- **Vista la legge di stabilità 2018** approvata con Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e pubblicata nella **Gazzetta Ufficiale GU (Serie Generale n.302 del 29-12-2017)**

**Suppl. Ordinario n. 62): “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” - Entrata in vigore del provvedimento: 01/01/2018, ad eccezione dei commi 756, 808, 816, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 1127 e 1168 dell'art. 1 e dei commi 16, 36 e 37 dell'art. 18 che entrano in vigore il 29/12/2017;**

- **Viste le misure riguardanti gli Enti locali** contenute nel **Decreto 29 novembre 2017** del Ministro dell'Interno- Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - che fissa il termine per l'approvazione del bilancio di Previsione per l'anno 2018/2020 al **28 febbraio 2018**;

**Richiamato** l'art. 172 comma 1 lettera e), del decreto Lg.vo n° 267 del 18/08/2000;

**Che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:**

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

-IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

-TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

-TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTA** la deliberazione di Consiglio comunale n.22 del 9 settembre 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 30 aprile 2016 con la quale è stato modificato il Regolamento IUC;

**Visto il Decreto del Sindaco nr. 10 del 19/06/2017 avente ad oggetto: “ Nomina Responsabile del Settore Servizi Istituzionali e Finanziari - Conferimento incarico di posizione organizzativa- Dott. DI LEO Leonardo Donato”**, con il quale, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia sono state affidate al sottoscritto le responsabilità del settore e, quindi, la gestione delle risorse umane e finanziarie;

**VISTO:** il decreto n. 244 in data 30 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2017, è stato differito al 31 marzo 2017;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

**DATO ATTO** che in virtù della **circolare ministeriale n.1/Df/2017** ha chiarito che : “ *la quota fissa di ciascuna utenza domestica deve essere calcolata moltiplicando la superficie dell'immobile sommata a quella delle relative pertinenze per la tariffa unitaria corrispondente al numero degli occupanti dell'utenza stessa , mentre la quota variabile è costituita da un valore assoluto, vale a dire da un importo rapportato al numero degli occupanti che non va moltiplicato per i metri quadrati dell'utenza e va sommato come tale alla parte fissa*”;

**VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**CONSIDERATO** che, la **TARI** continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti

speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- la possibilità (commi 651–652) di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato);

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune **deve determinare** la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**RITENUTO** necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2018, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2018;

**RITENUTO**, alla luce dell'art.1, comma 652 L.147 / 2013, considerare gli immobili degli emigranti e dei villeggianti come occupati da nucleo di famiglia con un solo componente per evitare che il calcolo venga fatto sull'intero nucleo di famiglia o su un numero non reale senza così doversi rapportare ad anagrafi di altri Comuni;

**VISTO** il DECRETO-LEGGE 28/MARZO 2014 NR.47 che recita “ “ A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero ( AIRE ) già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia , a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Le imposte comunali di TARI e TASI su questa unità immobiliare, sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi “. Il Ministero dell'Economia e Finanze ha ritenuto circoscrivere il regime di favore ai pensionati titolari di pensioni in CONVENZIONE INTERNAZIONALE a coloro che percepiscono contemporaneamente una pensione italiana e una estera ( solo in questi casi, si verifica la condizione prevista dalla norma;

**RITENUTO** considerare una sola pertinenza ( C/2, o C/6, o C/7 ) delle abitazioni private quale accessorio dell'immobile principale in modo da calcolare la tariffa sulla sola superficie e su un unico occupante, mentre tutte le altre pagheranno in base al nucleo di famiglia;

**CONSIDERATO** infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2016 ha previsto che, la TARI potrà

essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 28 giugno di ciascun anno;

**RITENUTO** opportuno stabilire, le seguenti scadenze di pagamento:

<b>TARI</b>	<b>1° RATA</b>	<b>8 GIUGNO</b>	<b>2018</b>
	<b>2° RATA</b>	<b>7 DICEMBRE</b>	<b>2018</b>

**CONSTATATO**, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze della Giunta Comunale;

**CONSIDERATO**, i costi della gestione del servizio, di cui al prospetto sottoelencato:

<b>PROSPETTO RIASSUNTIVO</b>	
CG- Costi operativi di Gestione	€ <b>129.717,05</b>
CC- Costi comuni	€ <b>279.800,95</b>
CK-Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
<b>Totale costi</b>	€ <b>409.518,00</b>
<b>Riduzione RD ut.. Domestiche</b>	€ -

### **RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI**

<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT – Costi raccolta e trasporto RSU	€ <b>23.409,75</b>
CTS – Costi di trattamento e Smaltimento RSU	€ <b>20.450,08</b>



CRD – Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ <b>63.230,50</b>
CTR – Costi di trattamenti e riciclo	€ -
Riduzioni parte variabile	€ -
<b>Totale</b>	€ <b>107.090,33</b>

<b>COSTI FISSI</b>	
CSL – Costi Spazz.e Lavaggio strade e aree pubbliche	€ <b>22.626,72</b>
CTS – Costi Amm.di accertam., riscoss. E cont.	€ -
CRD – Costi Generali di Gestione	€ <b>262.800,95</b>
CTR – Costi Comuni Diversi	€ <b>17.000,00</b>
AC – Altri Costi	€ -
Riduzione parte fissa	€ -
<b>Totale parziale</b>	€ <b>302.427,67</b>
CK – Costi d’uso del capitale	€ -
<b>Totale</b>	€ <b>302.427,67</b>

<b>Totale fissi + variabili</b>	€ <b>409.518,00*</b>
---------------------------------	-------------------------

**\* Di cui € 19.482,64 sono quote inesigibili, inserite nel ruolo a mero titolo informativo , essendo riferite a contribuenti che risiedono da notevole tempo all'estero.**

Le tariffe vengono determinate nel seguente modo:

<b>TARITTE utenze domestiche</b>		
<b>Occupanti</b>	<b>Fisso €/mq</b>	<b>Variabile €</b>
1	1,244	32,381
2	1,460	64,763
3	1,493	82,977
4	1,625	105,239
5	1,675	131,549

6 o più		1,824	151,787
<b>TARIFFE utenze non domestiche</b>			
<b>Tariffa</b>	<b>Attività</b>	<b>Fisso €/mq</b>	<b>Variabile €/mq</b>
1	Musei , biblioteche, scuole, associazioni , luoghi di culto	0,965	0,182
2	Campeggi,distributori carburanti, impianti sportivi	1,322	0,274
3	Stabilimenti balneari	3,739	0,404
4	Esposizioni , autosaloni	1,739	0,211
5	Alberghi con ristorante	2,740	0,632
6	Alberghi senza ristorante	1,728	0,523
7	Case di cura e riposo	2,000	0,548
8	Uffici,agenzie, studi professionali	1,879	0,560
9	Banche ed istituti di credito	1,425	0,277
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,ferramenta e altri beni	2,031	0,576
	- idem utenze giornaliere	0,0142	0,0035
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,785	0,635
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,fabbro, elettricista	2,667	0,482
13	Carrozzeria , autofficina, elettrauto	1,502	0,568
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,590	0,264
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,654	0,417
16	Ristoranti , trattorie, osterie, pizzerie , mense , pub, birrerie	2,093	3,448
	- idem utenze giornaliere	0,0481	0,0229
17	Bar, caffè, pasticceria	2,684	2,028
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,493	0,413
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,161	1,326
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	2,653	0,528
	- idem utenze giornaliere	0,0131	0,0029
21	Discoteche, night-club	5,945	0,641

Le tariffe vengono determinate nel seguente modo:

- La tariffa prevista per un unico occupante utilizzata per i nuclei di famiglia di una sola unità e per gli emigranti sarà ridotta di due terzi solo per gli emigranti già pensionati nei rispettivi paesi di residenza;
- La tariffa applicabile alle unità immobiliari condotte da soggetti non residenti, ovvero tenute a disposizione da soggetti residenti e non affittate a soggetti terzi per periodo superiore a sei mesi, debba tenere conto della superficie dell'immobile e di un nucleo di famiglia costituito da una sola unità
- di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

<b>TARI</b>	<b>1° RATA</b>	<b>8 GIUGNO</b>	<b>2018</b>
	<b>2° RATA</b>	<b>7 DICEMBRE</b>	<b>2018</b>

- di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata, fissata al mese di GIUGNO ;
- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2018 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

**ACQUISITI** ed allegati alla presente proposta di delibera i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei settori interessati ai sensi dell'art. 49 Dlgs 267/2000;

**per tutto quanto sopra richiamato e specificato:**

<b>PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE</b>
--

1. **DI APPROVARE** il Piano finanziario della TARI per l'anno 2018 allegato alla presente proposta di deliberazione da presentare al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

<b>PROSPETTO RIASSUNTIVO</b>	
CG- Costi operativi di Gestione	€ <b>129.717,05</b>
CC- Costi comuni	€ <b>279.800,95</b>
CK-Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
<b>Totale costi</b>	<b>€ 409.518,00</b>
<b>Riduzione RD ut.. Domestiche</b>	<b>€ -</b>

## RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT – Costi raccolta e trasporto RSU	€ <b>23.409,75</b>
CTS – Costi di trattamento e Smaltimento RSU	€ <b>20.450,08</b>
CRD – Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ <b>63.230,50</b>
CTR – Costi di trattamenti e riciclo	€ -
Riduzioni parte variabile	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 107.090,33</b>

COSTI FISSI	
CSL – Costi Spazz.e Lavaggio strade e aree pubbliche	€ <b>22.626,72</b>
CTS – Costi Amm.di accertam., riscoss. E cont.	€ -
CRD – Costi Generali di Gestione	€ <b>262.800,95</b>
CTR – Costi Comuni Diversi	€ <b>17.000,00</b>
AC – Altri Costi	€ -
Riduzione parte fissa	€ -
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 302.427,67</b>
CK – Costi d’uso del capitale	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 302.427,67</b>

<b>Totale fissi + variabili</b>	<b>€ 409.518,00*</b>
---------------------------------	--------------------------

2. **DI DETERMINARE** per l’anno 2018 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) da presentare al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

TARITTE utenze domestiche		
Occupanti	Fisso €/mq	Variabile €

1		1,244	32,381
2		1,460	64,763
3		1,493	82,977
4		1,625	105,239
5		1,675	131,549
6 o più		1,824	151,787
<b>TARIFFE utenze non domestiche</b>			
<b>Tariffa</b>	<b>Attività</b>	<b>Fisso €/mq</b>	<b>Variabile €/mq</b>
1	Musei , biblioteche, scuole, associazioni , luoghi di culto	0,965	0,182
2	Campeggi,distributori carburanti, impianti sportivi	1,322	0,274
3	Stabilimenti balneari	3,739	0,404
4	Esposizioni , autosaloni	1,739	0,211
5	Alberghi con ristorante	2,740	0,632
6	Alberghi senza ristorante	1,728	0,523
7	Case di cura e riposo	2,000	0,548
8	Uffici,agenzie, studi professionali	1,879	0,560
9	Banche ed istituti di credito	1,425	0,277
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,ferramenta e altri beni	2,031	0,576
	- idem utenze giornaliere	0,0142	0,0035
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,785	0,635
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,fabbro, elettricista	2,667	0,482
13	Carrozzeria , autofficina, elettrauto	1,502	0,568
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,590	0,264
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,654	0,417
16	Ristoranti , trattorie, osterie, pizzerie , mense , pub, birrerie	2,093	3,448
	- idem utenze giornaliere	0,0481	0,0229
17	Bar, caffè, pasticceria	2,684	2,028
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,493	0,413
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,161	1,326
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	2,653	0,528
	- idem utenze giornaliere	0,0131	0,0029
21	Discoteche, night-club	5,945	0,641

3. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

- di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata, fissata al mese di GIUGNO ;
- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2018 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE  
“ *Servizi Istituzionali e Finanziari* ”  
F.to (Dott. DI LEO Leonardo )



## COMUNE DI SAN FELE

(PROVINCIA DI POTENZA)

[comune.sanfele@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.sanfele@cert.ruparbasilicata.it)

sito istituzionale: [www.comune.sanfele.pz.it](http://www.comune.sanfele.pz.it)

Tel. 0976/94611 – Interno 214 - Fax 0976 – 94411

C.F. : 85000910761

P.I. : 00232860767

C.A.P. : 85020

### *ATTI DELLA SEDUTA CONSILIARE*

*DEL 26 FEBBRAIO 2018*

**Punto n.7 all’Ordine del Giorno: <<Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe Tari anno 2018>>**

#### **PRESIDENTE GROTTOLA MICHELE:**

Allora, al punto 7 abbiamo “approvazione piano finanziario e determinazione tariffe Tari anno 2018>>, prego.

#### **DOTTOR DI LEO:**

Allora, per quanto riguarda la Tari per quest’anno c’è qualche piccola variazione. Allora, dicevo che c’è qualche piccola variazione perché ogni anno facciamo di nuovo il piano finanziario, allora le novità, la prima cosa purtroppo di anno in anno diminuiscono i contribuenti, quindi dato che più o meno i costi sono sempre gli stessi o tendono a lievitare, quindi individualmente ci sarà un piccolo ritocco in aumento, non solo,

negli ultimi 3-4 anni abbiamo visto che non siamo riusciti ad incassare tutto il ruolo, d'altronde più o meno si sapeva, soprattutto dei contribuenti iscritti a ruolo, però residenti all'estero, ma qua parliamo di Canada, Stati Uniti, Argentina, Australia, Brasile, allora per la prima volta, quest'anno abbiamo inserito le quote inesigibili, cioè che non riusciamo a recuperare, però le abbiamo ugualmente mantenute nel ruolo e hanno la funzione tipo i conti d'ordine, come nella contabilità ordinaria, cioè noi per non cancellarli dagli atti li inseriamo ugualmente nel ruolo, però già sappiamo che difficilmente riusciremo ad incassare qualcosa e quindi per l'anno 2018 la quota è di 19.000,00 euro circa, naturalmente poi si spalmerà su tutti i contribuenti, quindi ci sarà un piccolo ritocco verso l'alto dell'aliquota individuale per tutti quanti, poi c'è l'altra novità, quella della modifica del regolamento IUC perché dal 2014, abbiamo fatto qualche piccolo errore sulle quote variabili, quantificabile in circa da 6.000,00/7.000,00 euro all'anno, avendo rivisto tutti i ruoli anni 2014, '15, '16 e '17, con la società che ci fa da supporto, allora abbiamo, su indicazione anche del Sindaco, predisposto la compensazione degli anni, 2017 e 2016, perché il ruolo è stato predisposto dalla stessa società che attualmente ci aiuta a fare gli accertamenti. I ruoli relativi all'anno 2014 e 2015 sono stati predisposti da un'altra società e quindi dobbiamo acquisire tutti i dati e vedere dove c'è stato l'errore. Sul ruolo di 380.000,00 euro circa, all'anno, l'errore è di circa 6.000,00 o 7.000,00 euro, all'anno, però gli errori ci sono e quindi noi le compensazioni le faremo in automatico, quando manderemo le cartelle

di pagamento , verrà specificato la quota di competenza dell'anno 2018 e la parte pagata in più negli anni precedenti 2016 e 2017 che verrà defalcata. Per quanto riguarda la Tari queste sono le due novità di quest'anno, cioè che ci sarà un piccolo ritocco in aumento per tutti quanti noi contribuenti, grazie.

### **CONSIGLIERE BENCIVENGA:**

Sì, grazie, Presidente. Consigliere Faruolo, sarò brevissimo anche per lasciare a tè l'aspetto tecnico della Tari. Ma ciò non mi esime dal sottolineare al Direttore dell'Ufficio di Ragioneria, il dottor Di Leo, come la giustificazione di aumento della Tari non trova fondamento nelle parole che ha appena detto, Lei è un attento lettore dei quotidiani, non le sarà sfuggito ultimamente come coloro che non pagano l'energia elettrica, le bollette, vengono pagate da coloro che le pagano, è un po' il discorso che ha fatto il dottor Di Leo dicendo, poiché ci sono cittadini che stanno all'estero e che non pagano noi necessariamente le dobbiamo far pagare a chi ha il coraggio di rimane in questo paese, a chi investe in questo paese perché chi stà all'estero, anche se tecnicamente non possiamo esimerci dal non metterlo a ruolo e andiamo a gonfiare il fenomeno residui che è un piacere, ossia abbiamo dei crediti nei confronti di questi nostri concittadini che stanno all'estero che non recupereremo mai, però li dobbiamo mettere, ma dire ad un cittadino "senti, tu devi pagare anche la Tari per chi non stà a San Fele", il cittadino non è che è proprio contento di questo, fate prima a



dire anziché è come l'anno scorso e se parlate della Tasi, l'Irpef è come l'anno scorso, siete costretti a farlo come l'anno scorso per un motivo molto semplice, perché dovete dar conto alla Corte dei Conti, è semplice. Siccome ci avete dissanguato con la vostra imposizione selvaggia, per un problema di debiti fuori bilancio e di deficit di bilancio per non perdere quella fiducia che la Corte dei Conti vi ha dato nel 2014 a settembre, necessariamente le tasse non è che le mantenete lo stesso, le mantenete al massimo sempre ogni anno, ogni anno, della serie, Consigliere Faruolo, “a fungi scii e a fungi vai”, vale a dire non è cambiato niente dalla gestione commissariale di Senatore all'attuale amministrazione Sperduto, non è cambiato niente, i cittadini si sforzano di fare anche la raccolta differenziata. Proprio l'altro giorno sono stato veramente in grossa difficoltà a spiegare a mio figlio perché noi facciamo la raccolta differenziata a casa e perché paghiamo sempre la stessa tassa, i cittadini fanno la raccolta differenziata, si aspettano quantomeno un bonus, ma non come rimborso, ma come diminuzione di tassa, diminuzione di tassa che non c'è, non ci sarà e non ci potrà mai essere. E vengo al discorso Tari, dottor Di Leo, sicuramente saprà che io ho proposto un'interrogazione a questo Consiglio Comunale, nelle more della mia interrogazione dal suo ufficio è partita una risposta al Presidente Adoc di San Fele, in cui si dice che i conguagli saranno calcolati automaticamente. Quando il Vice Sindaco mi disse: “Consigliere Bencivenga, ma lei dove sta? Ma sta a San Fele? Ma lei i bar li frequenta? Ma noi abbiamo messo l'avviso nei bar”, se l'avviso

nei bar, Consigliere Pierri, è questo, cioè la risposta che il dottor Di Leo dà ad una associazione privata, al signor Caputi Mario Valentino, Presidente Adoc, in cui si dice che saranno calcolati automaticamente i conguagli, non è una risposta, non è e non era questo l'avviso perché io non ho trovato nessun avviso e nemmeno successivamente pubblico, Consigliere Pierri, e sarebbe stato opportuno avvisare tutta la cittadinanza che a seguito di errori che noi abbiamo fatto per il calcolo della Tari, perché l'abbiamo calcolata male, ma non solo noi, tanti altri Comuni italiani, avete diritto al rimborso. Tecnicamente, dottor Di Leo, il conguaglio automatico non sta né in cielo e né in terra, perché se il cittadino non promuove istanza per ottenere la riduzione Tari lei d'ufficio non può fare niente. Ma il problema è un altro, che io come cittadino di San Fele, che Lei lo calcoli automaticamente, così evitiamo file immense presso l'ufficio di tributi che chiedono il conguaglio, perché la Tari è stata calcolata male, va bene così, anche se non si può e lei mi insegna che non si può, quando si chiede un rimborso bisogna fare istanza specifica, almeno che si agisce in autotutela, allora l'Amministrazione ritiene di aver sbagliato, come per i rimborsi, i conguagli automatici non possono mai avvenire dal punto di vista tributario, mai, non esiste legge che dice all'ente di calcolare automaticamente i conguagli, ripeto, ma io sono contento che lei lo faccia, anche se non è legale va bene, purché i cittadini pagano in meno e pagano effettivamente quanto dovuto. Però bisognava anche dare diffusione di massa, visto che effettivamente c'è questo calcolo automatico, ben venga,

nella prossima cartella i cittadini sanno ciò che hanno pagato in più, della Tari, ed effettivamente sarà conguagliato sul resto, però ripeto non è la politica giusta, dire guardate che la Tari sarà un po' di più e vi dico perché sarà un po' di più, perché c'è gente che non paga, in quanto non è qui. Saranno contenti i cittadini? Digeriranno favorevolmente il fatto di pagare anche per chi non c'è? Allora, che si faccia un'operazione diversa, è vero che c'è gente che sta in Africa, in America e quant'altro, ma è vero pure che ha delle abitazioni a San Fele. Qualcosa bisogna pur fare, Presidente, ci sono tanti ruderi che effettivamente su cui pagare la Tari, ma perché c'è una complicazione dal punto di vista di titolarità ci sono tantissimi eredi, non sappiamo come fare, uno di questi immobili è proprio di fronte alla farmacia, dove troviamo un immobile costruito prima, un immobile costruito dopo e in mezzo c'è un rudere. Una cosa magnifica soprattutto per i turisti che vengono a San Fele, dicono, molto probabilmente lo hanno lasciato, perché è bello così, non sanno che natura crea e Sperduto conserva, se non congela.

### **CONSIGLIERE FARUOLO:**

Allora, interviene Vittorio Faruolo. Io sono convinto, Consigliere Bencivenga, di una cosa, gli amministratori sono inutili, i nostri amministratori sono inutili perché è una mia convinzione, il bilancio, il Documento Unico di Programmazione vengono fatti dal buon dottor Di Leo. I documenti fondamentali, tranne che in un piccolo caso che

affronteremo dopo, come fare assunzioni, ma questo è un ragionamento che affronteremo dopo, io ne sono convinto, quindi, quest'Amministrazione è inutile, è inutile per un motivo molto semplice, sono numeri che vengono incasellati dal dottor Di Leo, punto e stop, non c'è un'idea di dire "mettiamo un po' di più qui, ma mettiamo un po' di meno qui". Questo è il Comune che la Tari costa di più, uno dei Comuni che costa di più in Italia, ecco perché mi sono riservato di intervenire dopo perché è come sopra, al massimo, cioè non è che si fa un'operazione, noi siamo la politica, possiamo decidere di far pagare una cosa in più rispetto ad un'altra? Che è una scelta, sono scelte politiche, questa è una questione. La Tari, ma noi siamo in proroga da quanto tempo nella raccolta? Sono 2 o 3 anni che siamo in proroga, vuoi aggiungere, un anno fa abbiamo fatto un'interrogazione in questo Consiglio, un anno fa e c'era stato promesso che si avvia, si faceva, si diceva, noi siamo sempre alle Calende Greche e siamo quà ad approvare documenti, che io sfido il Sindaco se ha letto due pagine di questo bilancio, due pagine, fa intervenire il dottor Di Leo, non lo so neanche se è legittimo, che possa intervenire un tecnico, se non è che venga chiamato dal Consiglio. Ma a questo punto voglio dire, e un buon senso dire, facciamo fare al dottor Di Leo e finisce la storia, saremmo pure più contenti.

**PRESIDENTE GROTTOLA MICHELE:**

Ci sono altri interventi? No, andiamo alla votazione sul punto 7,  
favorevoli? 7. Contrari? 4, astenuti zero.

Per l'immediata esecutività? Favorevoli 7, contrari 4.

**P A R E R E T E C N I C O**

*Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere Favorevole e in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:*

Data: 12-02-2018

Il Responsabile del servizio  
**F.TO Di Leo Leonardo Donato**

***ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA  
REGOLARITA' CONTABILE***

*Ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,*

**ATTESTA**

*l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.*

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO***

Data: 12-02-2018

Il Responsabile del servizio  
**F.TO Di Leo Leonardo Donato**

---

***Letto approvato e sottoscritto:***

***IL Presidente***  
F.to Dott. GROTTOLA Michele

***Il Segretario Comunale***  
F.to (F.F.) Di Leo Leonardo Donato

***IL SEGRETARIO COMUNALE***

- ***Visto l'Art. 124, primo comma del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267;***
- ***Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;***
- ***Visti gli atti d'ufficio;***

***A T T E S T A***

- ***Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale nr. 290 per quindici giorni consecutivi dal 12-03-2018, così come prescritto dalla vigente normativa;***

***Dalla Residenza Municipale: 12-03-2018***

***Il Segretario Comunale***  
F.to (F.F.) Di Leo Leonardo Donato

***Copia Conforme all'originale da servire per uso Amministrativo.***

***Dalla Residenza Municipale: 12-03-2018***

***Il Segretario Comunale***  
F.to (F.F.) Di Leo Leonardo Donato